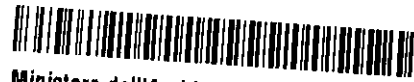




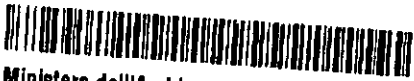
*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0002246 del 02/02/2011



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2011 - 0000269 del 01/02/2011

On.le Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo di Gabinetto
SEDE

Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Mariano Grillo
SEDE



Pratica N.

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Parere Art. 9 DM/150/2007 - Centrale eolica offshore nel
Golfo di Gela nel Comune di Butera - attivazione
procedimento ai sensi dell' art. 5 comma 2 della Legge
400/1988 - Proponente: Mediterranean Wind Offshore S.r.l.**

Trasmissione Parere n. 619 del 16 dicembre 2010.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 16 dicembre 2010.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
(Avv. Sandro Campilongo)

All.:c.s.





MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 619 del 16.12.2010

Progetto:	Parere art. 9 DM/150/2007 Centrale eolica off shore nel Golfo di Gela nel Comune di Butera - attivazione procedimento ai sensi dell' art. 5 comma 2 della Legge 400/1988
Proponente:	Mediterranean Wind Offshore S.r.L.

[Handwritten signatures and initials]

si sviluppa, inoltre, in prossimità dei siti di importanza comunitaria SIC ITA 050011 "Torre Manfredia" e SIC ITA 050008 "Rupe di Falconara".

- Il SIC ITA 050011 "Torre Manfredia" è interconnesso con il SIC ITA 050001 "Biviere e Macconi di Cela" e con la Riserva Naturale Orientale "Biviere di Cela" ricompresa dentro il sito.
- La ZPS ITA 050012 "Torre Manfredia, Biviere e Piana di Cela" che si estende per 17.873,74 Ha e ricade nei territori comunali di Cela, Niscemi, Butera, Acate, Caltagirone e Mazzarino rientra all'interno della Important Bird Areas (IBA "166 - Biviere e Piana di Cela").
- Tutta la Piana di Cela, comprendente i suddetti SIC, ZPS e Riserve Naturali, insieme alla fascia marina prospiciente costituisce una unica IBA (Important Bird Areas) identificata con il n. 166 "Biviere e Piana di Cela". Tale area, avente una superficie complessiva di oltre 39.000 ettari, si colloca, per importanza di conservazione, all'ottavo posto rispetto alle 200 IBA italiane.
- Nel 1987 l'area è stata individuata come sito RAMSAR ("Zone umide d'importanza internazionale segnatamente come habitat degli uccelli acquatici e palustri"), per una superficie di 297 ha.

Per la vicinanza dell'area di impianto con tali siti natura 2000, al fine di garantire il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat per la cui tutela sono stati designati i suddetti siti, l'intervento è stato sottoposto a valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/95 e ss.mm.H.

Relativamente alla valutazione di incidenza sui siti Natura 2000, premesso che:

- non risulta essere stata trasmessa alcuna documentazione in merito allo Studio di incidenza ambientale, anche se è possibile consultare l'elaborato tra la documentazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente;
- non si ha riscontro della trasmissione dello studio di incidenza alla Lipu (Ente gestore Torre Manfredia, Biviere e Macconi di Cela) per il rilascio del rispettivo parere, previsto ai sensi del comma 7, art. 5 del D.P.R. 357/97.

si rileva quanto segue:

1. Il Golfo di Gela fa da imbuto favorendo l'attraversamento della Sicilia all'avifauna acquatica proveniente dal nord Africa specie nel periodo primaverile (si stima che solo tra febbraio e aprile gli anatidi che arrivano mediamente sul golfo sono > 45.000).
2. L'area interessata dall'installazione delle turbine eoliche, compresa all'interno del Golfo di Gela, dista dalla costa meno di 2 miglia marine e ricade all'interno delle rotte migratorie che vanno dalla costa del nord Africa alla Sicilia.
3. L'avifauna che migra attraverso il Golfo di Gela, le popolazioni stanziali, svernanti e nidificanti della ZPS Biviere e Macconi di Gela e, in generale, le specie presenti nell'area, sono caratterizzate da esemplari, soprattutto rapaci, alcune delle quali molto rare e/o meritevoli della massima tutela.
4. le opere in argomento avranno una incidenza significativa sulle specie di avifauna e sui biotopi presenti nelle aree marine e terrestri. Non è possibile escludere che il progetto abbia un'incidenza negativa sull'avifauna presente, sia per danno diretto per collisione, sia per effetto barriera, sia indirettamente per un'alterazione persistente di un importante flusso migratorio. -
5. Il proponente, ammettendo un'incidenza negativa dell'impianto sull'avifauna, per mitigare tale impatto ha proposto i seguenti interventi di mitigazione:
 - modifica del progetto originario attraverso il diradamento dei pali ad una distanza minima di 1000 m l'uno dall'altro; questo comporterebbe una redistribuzione degli aerogeneratori lungo il litorale, tuttavia tale ipotesi non risulta supportata da adeguate cartografie e analisi;
 - utilizzo del sistema Bird Guard System; tuttavia tale sistema, proposto dal proponente per l'allontanamento dei volatili, risulta non solo insufficiente ma in alcuni casi potrebbe compromettere la continuità della rotta migratoria mediterranea.

Per quanto concerne il quadro di riferimento ambientale si sottolinea che:

6. La ditta non ha provveduto ad effettuare la necessaria campagna anemometrica atta a definire la produttività dell'impianto, nè per la vecchia configurazione nè per quella definitiva, e a giustificare la scelta progettuale;
7. Non è stata condotta alcuna indagine elettromagnetica e fonometrica (anche relativa al possibile inquinamento sottomarino) con i relativi dati rilevati rispetto ai recettori e specie sensibili;

8. Non è stato prodotto alcuno studio relativo ai fenomeni costieri di erosione e/o deposito generati dalla presenza degli aerogeneratori;
9. Non è possibile escludere che l'alterazione del micro-clima dovuta all'intercettazione del vento del sistema eolico non abbia effetti significativi sul sistema delle dune e di alcune specie protette (ginestra bianca e la macchia mediterranea).
10. Non è stato redatto un piano di cantiere che tenga conto delle esigenze biologiche delle specie di fauna riscontrata (specie ittiche e avifauna);
11. Non vi è alcuna informazione sulle modifiche apportate ai fondali e sui relativi impatti generati dal posizionamento dei cavi sottomarini;
12. Risulta insufficiente la previsione degli impatti indotti dalla posa delle fondazioni sottomarine degli aerogeneratori e delle relative protezioni che non sono stati preventivamente quantificati anche attraverso opportune simulazioni.
13. Il posizionamento di ciottolate e/o mattoni in calcestruzzo (di dimensioni non specificate) alla base dei pali previsto dal proponente quale misura atta a prevenire l'effetto dell'erosione non è giustificato da adeguati dati tecnici.
14. Sulla scorta dei dati forniti dal proponente non si può escludere un impatto negativo dell'intervento sulla *Cymodocea nodosa* (Ucria), fanerogama marina endemica del Mediterraneo, la quale ove sia in atto una regressione delle praterie di *Posidonia oceanica*, rappresenta un importante ecosistema costiero in quanto gioca un ruolo fondamentale per la creazione di particolari ambienti dove si insediano molti organismi di fondo mobile, causando un maggiore deposizione di sedimenti fini nelle zone in cui essa si sviluppa.
15. Non sono stati adeguatamente valutati gli effetti negativi sulla navigazione nel tratto di mare interessato, con particolare riferimento a quella di diporto, il cui incremento è prevedibile nel breve periodo per i consistenti insediamenti turistico-alberghieri realizzati e programmati nella zona.
16. L'attività di pesca sarà senza dubbio ostacolata, se non impossibilitata, dalla presenza della centrale eolica.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs 152/2006, sul progetto in argomento sono pervenute le seguenti osservazioni:

(...)

Per tutto quanto sopra rilevato e sulla base della documentazione progettuale trasmessa,

Ritenuto che:

- la ditta ha fornito una documentazione progettuale e uno Studio di Impatto Ambientale e di Incidenza incompleti e lacunosi;
- il progetto ha una rilevante incidenza negativa sulle aree naturali, marine e terrestri, presenti nella Piana di Ceta e che non è possibile escludere un possibile danno alle specie di cui agli allegati delle Direttive Comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CE e all'intero ecosistema circostante;
- nel rispetto del principio comunitario di precauzione, in presenza di una situazione ambientale connotata da profili di specifica e documentata sensibilità, come nel caso in specie, anche la semplice possibilità di una alterazione negativa va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione dell'opera;

Considerato, inoltre, che:

- la Società TERNA Rete Elettrica Nazionale, con nota prot. TE/P2007001464 del 08/02/2007, assunta al protocollo A.R.T.A. n. 17210 del 06/03/2007, ha evidenziato le problematiche derivanti dalla connessione al Sistema Elettrico Siciliano degli impianti alimentati da fonte rinnovabile eolica, indicando criticità emergenti al di sopra dei 500 MW di produzione eolica installata;
- questo Servizio ha già rilasciato giudizi di compatibilità ambientale ad impianti alimentati da fonte rinnovabile eolica per una potenza complessiva di gran lunga superiore a quanto dichiarato ricevibile dalla società TERNA con la nota sopra riferita;
- la ditta non è in possesso di apposita attestazione da parte del gestore sulla concreta disponibilità del tempestivo allaccio alla rete dell'energia prodotta e non ha previsto alcun sistema di stoccaggio in grado di garantire la continuità dell'approvvigionamento energetico anche da fonti discontinue;

questa Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 36 comma 4 del D. Lgs 152/2006, esprime parere negativo di compatibilità ambientale sul progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte

olica off shore da realizzare nella zona antistante la rada di Ceta (CL), costituito da 38 aerogeneratori da 3,6 MW, per complessivi 136,8 MW."

VISTO il parere n. 273 del 28/04/2009 con la quale la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ha espresso parere positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto di un "Impianto eolico off-shore nel golfo di Gela nel Comune di Butera (CL)" da 136,8 MW di potenza massima, presentato dalla Mediterranean Wind Offshore Sri;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana nel proprio parere esprime le proprie considerazioni in merito alle seguenti argomenti:

- Questioni procedurali;
- Incidenza negativa sull'avifauna;
- Impatti sui fondali e sulla costa;
- Impatti sulle attività di pesca e navigazione;
- Allacciamento alla Rete Elettrica Nazionale,

nonché fornisce un riassunto delle osservazioni da parte degli Enti, Amministrazioni locali e altri osservatori, acquisite dalla stessa Regione;

TENUTO conto che:

- per gli aspetti di competenza e riguardanti l'Incidenza negativa sull'avifauna, gli Impatti sui fondali e sulla costa e gli Impatti sulle attività di pesca e navigazione, si ribadisce quanto ampiamente valutato e riportato nel testo del parere n.273 del 28.04.2009;

- le osservazioni elencate nel parere regionale sono state esaminate e tenute in considerazione nel parere n.273 del 28.04.2009;

RITENENDO utile e doveroso ribadire che l'impatto dell'intervento sull'ambiente marino e costiero e sugli aspetti socio economici è stato oggetto di accurata valutazione da parte della Commissione, anche tramite le integrazioni richieste in sede di istruttoria tecnica per l'espressione del parere n.273 del 28.04.2009 e tramite le prescrizioni impartite con lo stesso parere;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

Che i contenuti del parere negativo della Regione Siciliana di cui alla nota prot. n.63039 del 11/10/2010 non apportano elementi nuovi e significativi e pertanto non valutati dalla Commissione in sede di istruttoria tecnica per l'espressione del parere n.273 del 28.04.2009 .

Presidente Claudio De Rose

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

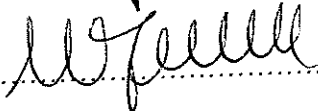
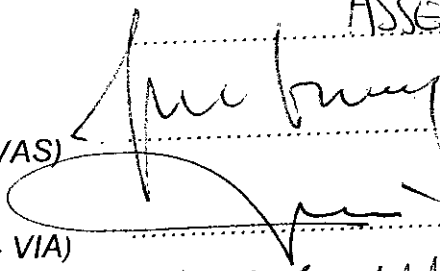
Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

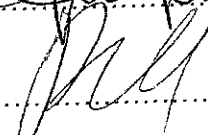
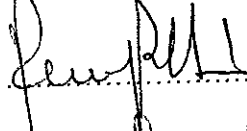
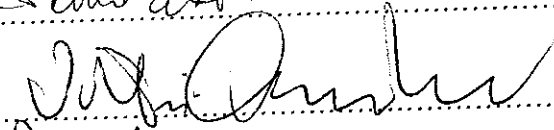
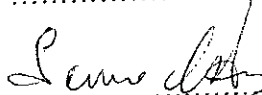
Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

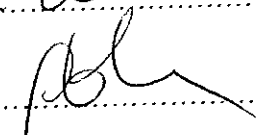
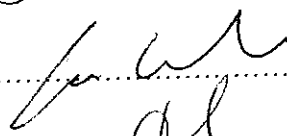
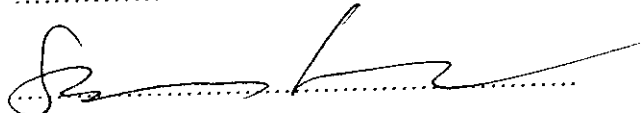
ASSENTE



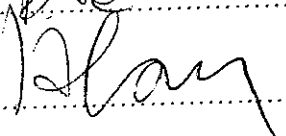
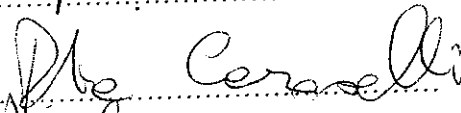
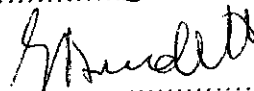
ASSENTE



ASSENTE



ASSENTE



Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Ing. Chiara Di Mambro

Avv. Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

Ing. Graziano Falappa

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Prof. Mario Manassero

Avv. Michele Mauceri

Arturo Luca Montanelli

felice

ASSENTE

felice

ASSENTE

Bu

ASSENTE

ASSENTE

Cesare

Filippo Gargallo

Sergio Lembo

Lo Nardo

Mainardi

Manassero

M. Mauceri

Arturo

Ing. Santi Muscara

Avv. Rocco Panetta

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Ing. Roberto Viviani

[Handwritten signatures and text on lined paper]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

ASSENTE

[Signature]

[Signature]

ASSENTE

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 4 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 31-01-2011